

1. Domy

1<sup>a</sup> un fondo rustico, sito in territorio di Sciacca, contrada Verdura Superiore, dell'estensione nell'intero di ettari due, are sessantadue e centocinquantaquattro circa, pari a tumuli tredici circa dell'abolita corda di cavuni venti due, e falcine due, confinante con Matteo Barulla, cogli eredi Costorini, cogli eredi Larina, col Bellouo con Vito Capone, notato nel catasto terreni di Sciacca all'art. 2526 sotto nome di Vaccante eredi di Antonino coll'imponibile di L. 351 all'art. 2541 sotto nome di S. Angelo Vincenzo fu Antonino coll'imponibile di L. 1634.

2. M. Domy

2<sup>a</sup> uno pezzo di terra, sito in territorio di Nebera, contrada Morgana, con alberi di olivo, dell'estensione nell'intero di are quarantasei e centocinquantaquattro circa, pari a tumuli due e mondello uno della suddetta abolita corda, confinante col sig. Nicola S. Angelo da due lati, con terra, notato nel catasto terreni di Nebera all'art. 2102 sotto nome di Russo Giovanni di Antonino, sez. I. F. 1956, 1957 e 1958 coll'imponibile complessivo di L. 2112.

3. M. Domy

3<sup>a</sup> due pezzi di terra annunziata, siti in territorio di Nebera, contrada S. Maria Sabarzello, uno dell'estensione di are sessantadue e centocinquantaquattro, pari a tumuli tre della detta abolita corda, confinante da due lati col sig. Gerolamo Pacciarotta, con Vincenzo Russo e Traggera e l'altro di are cinquantaquattro e centocinquantaquattro, pari a tumuli due e uno della detta abolita corda, confinante con Domenico Garavilla cogli eredi di Vincenzo Russo fu Antonino con

Luigi Bararmina, notati in catasto terreni di Nebera all'art. 2123 sotto nome di Russo Giovanni e Vincenzo fu Antonino, sezione II, F. 202 e 214, col l'imponibile di L. 31.95.

4<sup>a</sup> un terreno di case, composto di tre pezzi e frazioni e d'un vicolo a primo piano, sito in Nebera, ~~omesso in Domy~~ via Pace, confinante cogli eredi di Giovanni Gagliano, con Luigi Bararmina, con detta via e con via Colletto, cartata all'art. 1425 sotto nome di Don. Pacciarotta per la

20 Giovanni di Antonino, coll'imponibile di L. 13. Anno: l'azione in soggetti dette immobili alla fondazione e i fondi e canoni decorsi e spinti anche all'anno canone enfiteutico dovuto anni della dote a chi d'ordine, quali però per la rata rispettiva lue della presente in quante si occorra e si obbliga pagare, in quanto alla detta D.M. - 29.10.1949.

fondaria da questo biennio in poi e in quanto al canone dalla scadenza del prossimo agosto. La presente compra vendita è stata convenuta ed accettata per il prezzo di lire seicento (L. 600), che il sig. Giovanni Russo dichiara d'avere ricevuto in moneta di corso legale, nel luogo del sig. Vincenzo Russo, a cui rilascerà ampia e valida quietanza.

Della suddetta quota indivisa dei sopraddetti immobili ereditari e di tutti gli altri, che sottensuamente fanno parte della cumata ereditaria